

**RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.**  
**Direzione Compartimentale Infrastruttura di Torino**  
**Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**  
**Espropriazioni per Pubblica Utilità**

Prot. n. 078/2008.

*Decreto di asservimento (art. 23, decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i.) - Dei beni stabili situati in Comune di Chivasso interessati dalla realizzazione degli interventi di mitigazione acustica sui ricettori isolati per il contenimento ed abbattimento del rumore derivante dall'esercizio ferroviario della Linea AV/AC Torino - Milano, sub tratta Torino - Novara (ricettore CH6.01).*

Il Direttore Compartimentale Infrastruttura

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

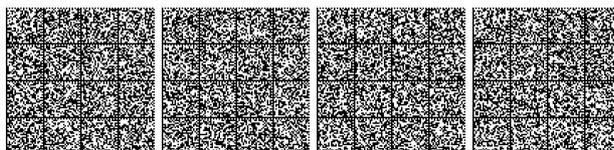
OMISSIS .....

DECRETA

a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1 - cod. fisc. 01585570581 nella qualità di proprietaria dei cespiti costituenti la linea ferroviaria AV/AC Torino - Venezia, tratta Torino - Milano, sub tratta Torino - Novara dal Km 0+008 al Km 86+571, comprese le interconnessioni "Vercellese Ovest" e "Novara Ovest", l'asservimento permanente per le immissioni acustiche derivanti dall'esercizio ferroviario, comportanti la diminuzione della fruibilità dell'immobile individuato nella planimetria "Allegato 2", in conseguenza degli interventi di mitigazione dei vani di cui all'"Allegato 3", dell'immobile censito nel N.C.T. del Comune di Chivasso al foglio 48 con il mappale n.321, qualificato Fabbricato Rurale di proprietà della ditta Duval Attilio (c.f. DVL TTL 63R11 C665J) nato a Chivasso il 11/10/1963, Duval Giovanni (c.f. DVL GNN 61D28 L219X) nato a Torino il 28/04/1961, Mantovan Vally (c.f. MNT VLY 33L48 E689X) nata a Loreo (RO) il 08/07/1933 per il quale è stata corrisposta la somma di € 17.023,00 (diconsi Euro diciassettemilaventitre/00).

Fanno parte integrante e sostanziale del presente Decreto gli "Allegato 1", "Allegato 2", "Allegato 3" ed "Allegato 4".

La realizzazione dell'intervento sull'unità immobiliare in questione, definito nella relazione tecnica del progetto allegata al presente decreto "Allegato 1" è idonea, ad abbattere le immissioni provenienti dall'esercizio ferroviario e a garantire il rispetto delle norme in vigore in materia di inquinamento acustico. E' inoltre idonea a garantire il necessario ricambio



d'aria e quindi il mantenimento dell'abitabilità dell'immobile.

L'immobile di cui al presente decreto, manterrà i requisiti dell'unità immobiliare qualificata presso la competente Agenzia del Territorio come sopra identificato, solo con l'installazione mantenimento in efficienza ed il corretto utilizzo delle mitigazioni acustiche di cui all'intervento succitato, secondo gli accorgimenti tecnici individuati nel disciplinare di manutenzione che costituisce l'"Allegato 4".

La mancata o inesatta esecuzione dei predetti interventi di mitigazione acustica, o il loro cattivo mantenimento in efficienza e/o il non corretto utilizzo determinerà il superamento delle soglie di legge previste in materia di inquinamento acustico derivante dal traffico ferroviario, con pregiudizio all'abitabilità delle unità immobiliari.

Il C.A.V. To-Mi, in nome e per conto di T.A.V. S.p.A., provvederà alla notifica del presente decreto e altresì, alla sua registrazione, trascrizione, pubblicazione nei modi e termini disciplinati dall'art.23 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Avverso il presente decreto la Ditta potrà ricorrere innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni della medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, anche per il terzo, l'indennità resta fissata nella somma depositata.

TORINO li 09 Dicembre 2008

IL DIRETTORE COMPARTIMENTALE INFRASTRUTTURA  
DIRIGENTE DELL'UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI

Ing. Giacomo Palmeri

